



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.

Telefono N. 11-80.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

SARTORIA**A. MARCHESI****SARTORIA**Via Santa Teresa, 1
(Piazzetta della Chiesa)**TORINO**
Telefono: 42-898Via Santa Teresa, 1
(Piazzetta della Chiesa)

OTTIMI TAGLIATORI

STOFFE in magnifico assortimento per Abiti da Città e da Sera.**TESSUTI** speciali esclusivi impermeabili per **COSTUMI SPORT**.**ABITI FATTI** in tutte le misure - tutti i modelli - tutte le qualità per
UOMINI - GIOVINETTI - RAGAZZI.**BIANCHERIA - MAGLIERIA - PIGIAMAS - GOLFS, ecc. ecc.****TUTTI GLI ARTICOLI PER SPORT ALPINO, Estivo ed Invernale**

Deposito esclusivo Sky Frassino ed Hicory della Casa L. H. Hagen di Christiania

Sconti speciali ai Sigg. Soci del C.A.I.**Catalogo Generale Gratis! Visitate le Vetrine!**



L'ALPINISTA ESPERTO
esige per le sue refezioni al sacco
un prodotto che risponda ai requisiti
di massima leggerezza
di poco volume
di pronto consumo
di elevato valore nutritivo
di facile digeribilità

IL CIOCCOLATO AL LATTE

TALMONE

compendia tutti questi requisiti.

**Avete rotto il vostro
Thermos? Niente paura...**

LA DITTA

ETTORE RAPETTI

provvede al cambio *di qualunque tipo e forma di vetri e riparazioni*, in brevissimo tempo e con ogni garanzia.

Dispone di un buon assortimento di Bottiglie isolanti di tutte le misure (tipi infrangibili) - Boraccie in alluminio - Fornelli e cucine - Scatole e posaterie per montagna.

Unico Negozio:

Portici di Via Pietro Micca, 20

BERTINARA & VAUDANO

3, Via Cernaia - TORINO - Via Cernaia, 3

FORNITURE GENERALI PER LA FOTOGRAFIA

ASSORTIMENTO COMPLETO in

CARTE - LASTRE - ROLLFILMS - FILMPACKS

LASTRE PER FOTOGRAFIE A COLORI

CARTONI - ALBUM

APPARECCHI - OBBIETTIVI - ACCESSORI

CANNOCCHIALI - BINOCCOLI

Lavori di sviluppo - Stampa - Ingrandimenti

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C. A. I.

IL NOSTRO CHIUSO EGOISMO!

Ci siamo recati all'Assemblea dei delegati, tenutasi a Trieste nel gennaio scorso, col deliberato proposito di partecipare bensì alle discussioni poste all'ordine del giorno, perchè alle cose del Club non vogliamo essere estranei, ma di non toccare più per amore del nostro sodalizio i tasti dolorosi del passato, di lasciare indisturbato il Consiglio Direttivo Centrale ad esplicare quel tanto promesso nuovissimo programma di azione al quale non erano ancora bastati i nove mesi trascorsi, e di non intervenire alla elezione dei membri del Consiglio Centrale. Desiderio adunque di non partecipare a responsabilità ed allo svolgimento del programma di un'amministrazione alla cui formazione non eravamo stati ammessi, desiderio in pari tempo di non creare ostacoli e di attendere con pazienza per giudicare serenamente poi. Abbiamo avuto la soddisfazione di avere partecipi in questo atteggiamento tutte le sezioni del Consorzio Alpi Occidentali del C. A. I. ed anche altre consorelle legate a noi dalla stessa sorte.

Questo nostro contegno non ha voluto comprendere però un delegato della Sezione di Milano, il quale *invocando poco a proposito il sacrificio di ogni preconcetto e di ogni chiuso egoismo, ha lamentato l'atteggiamento delle Sezioni della minoranza che rifiutano ogni collaborazione, mentre in passato ad esse, quando erano maggioranza la più leale collaborazione venne sempre offerta dalle minoranze d'allora.* Le cosiddette sezioni della minoranza subirono in silenzio la censura in omaggio al contegno che si erano proposto ed alla gloriosa e patriottica sezione che ospitava i Delegati del C. A. I. e quel delegato per le sue generose parole si ebbe il facile plauso degli amici e dei meno informati.

La Rivista Mensile, che con la data del febbraio scorso si è pubblicata in aprile, riporta con fedeltà le parole di censura del delegato milanese e noi dobbiamo perciò con molta amarezza, ora che la rampogna è consacrata negli atti ufficiali del Club, protestare contro

l'ingiusta accusa di chi, non sapendo apprezzare il nostro contegno, ritorna a riaprire una ferita che per carità sociale doveva essere rispettata.

Nessun *preconcetto*, nessun *chiuso egoismo* ha mai guidato le nostre azioni; non nell'Assemblea del gennaio scorso nella quale, agendo egoisticamente, avremmo potuto tenere ben altro contegno; e neppure eravamo ispirati a preconcetti o ad egoismo quando in passato l'opera del Club veniva svolta con la concorde partecipazione di tutti, senza esclusivismi partigiani, quando i candidati liberamente designati dalle altre sezioni (e lo sa soprattutto Milano) erano con lealtà accolti dal voto di tutti. Essi risultavano i veri rappresentanti della volontà sociale, e la concorde, volenterosa, amichevole collaborazione di tutti veniva perciò ad escludere persino la possibilità della esistenza di maggioranze e di minoranze, opportune nelle assemblee politiche, ma altrettanto pericolose in un'Associazione quale il C. A. I. in cui le inevitabili disparità di opinioni, non debbono mai cambiarsi in partiti antagonisti.

Maggioranza e minoranza non sono adunque state create da noi che abbiamo professato sempre il massimo rispetto per la dignità e per l'autonomia delle altre Sezioni, che non ci siamo mai serviti dei valori che onorano il Club per farcene strumento delle umane passioni e delle rivalità sezionali, neppure elevandoli alla carica di Soci onorari, e che soprattutto non abbiamo mai, come si è fatto l'anno scorso, con la lista che faceva capo a Milano, tentato di imporre ad altra Sezione quei candidati che, secondo le generose e fraterne tradizioni del passato, avrebbe dovuto essa stessa liberamente designare.

Maggioranza e minoranza sono adunque oggidi la risultante di uno stato di fatto nel quale non abbiamo avuto parte ed il delegato che ha parlato a Trieste pare trovi la cosa logica e naturale e si diletta di inasprire la divisione.

Noi siamo di contrario avviso, e riteniamo altrettanto logica e naturale la nostra asten-

sione dal partecipare in un Consiglio Direttivo, che, per quanto composto di personalità degnissime, ha per noi il vizio insanabile della origine e che pur tuttavia attendiamo pazienti all'opera per giudicare e se sarà il caso anche per plaudire. Riteniamo che sia anche questa una forma di collaborazione, tanto più libera ed efficace se estranea ai fastigi del potere. D'oltronde l'opera attiva e feconda che, all'infuori della diretta partecipazione nella amministrazione sociale, possono svolgere le Sezioni per il bene del C.A.I. è vasta e multiforme e la Sezione di Torino è persuasa di non essere a nessun'altra seconda nell'adempimento del suo altissimo dovere.

Un sentimento di moderazione e di concordia ha ispirato il nostro contegno a Trieste; abbiamo avuto il dolore di non essere stati compresi e di sentirci anzi provocati. Ben vengano gli uomini di buona volontà, sicuri nella lealtà delle nostre intenzioni, a porre fine a questo insostenibile stato di cose; se ne trovano ancora così a Milano, come a Torino, come dovunque; lo richiede l'interesse del C.A.I.; ma oggi scriviamo ancora col cuore angosciato e pronostichiamo nulla di bene fino a che le cose durano così, fra sterili lotte ed inutili competizioni; ma oggi preferiamo chiuderci ancora nel nostro *egoismo* e continuare a lavorare in silenzio per il C.A.I.

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

I Soci sono convocati in *Assemblea Generale Ordinaria* per *Mercoledì 23 Maggio, ore 21*, presso la Sede Sociale, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1° Comunicazioni della Presidenza;
- 2° Resoconto finanziario 1922;
- 3° Relazione dei Revisori dei Conti;

Il Presidente

LUIGI CIBRARIO.

Avviso ai Soci

Come venne annunciato nel numero precedente, per i Soci che non hanno finora provveduto al versamento della quota annuale sarà provveduto all'incasso a domicilio a mezzo collettore coll'amento di L. 1,50.

PAUL HELBRONNER

ALBUM DI VEDUTE PANORAMICHE DEL MONTE BIANCO

Desideriamo segnalare in modo speciale alla gratitudine dei colleghi l'eminente alpinista e nostro consocio Sig. Paolo Helbronner; egli ha voluto offrirci un pregevole album contenente la collezione di 23 fotografie (55 X 65 cm.) della catena del M. Bianco che formano sei magnifiche tavole panoramiche. L'opera colossale che si è assunta con rara competenza il signor Helbronner con la descrizione geometrica delle Alpi francesi è un lavoro che lo mette fra i migliori cultori della geodesia. Le sue pubblicazioni sono il risultato degli studi a cui attende da molti anni, e costituiscono un vero monumento scientifico ed artistico unico nel suo genere. Le vedute a colori che egli ci ha mandato danno una perfetta idea del grandioso spettacolo alpino che l'autore ha voluto riprodurre: in esse l'esattezza matematica della rappresentazione del paesaggio si trova opportunamente associata ad uno squisito sentimento d'arte. Si tratta di un album di grande interesse per gli alpinisti italiani che non ignorano le maestose bellezze della gigantesca catena. Anche la Casa Editrice Gauthier-Villars e C. di Parigi merita un elogio per la bella ed accurata esecuzione.

Per la tutela delle bellezze naturali

Il Soprintendente ai monumenti del Piemonte (Palazzo Madama, Torino) ci richiede:

1. — La nostra cooperazione per la compilazione dell'inventario delle bellezze naturali e panoramiche della nostra regione per l'applicazione della legge 11 giugno 1922 per la tutela di dette bellezze;

2. — Di informarlo tutte le volte che per ignoranza della legge o per scarsa valutazione dell'elemento estetico o storico, si manomettano o si lascino deperire cose che per la loro bellezza naturale o per la loro particolare relazione con la storia civile e letteraria, meritino di essere conservate.

Si porta a conoscenza dei Soci quanto sopra, perchè il loro interessamento su questo argomento potrà giovare.

Resoconto 1922

ATTIVO		Per articolo	Per categoria	PASSIVO		Per articolo	Per categoria
Residuo attivo esercizio 1921 L.			28.840,83	I. - CONTO SOCI			
I. - CONTO SOCI				Alla Sede Centrale:			
1	N. 2020 quote Soci annuali a L. 32	64.640,—		1	N. 2082 quote Soci annuali a L. 12	24.984,—	
2	N. 59 quote Soci annuali a L. 27 (Uff. Alpini Art. Montagna)	1.593,—		2	N. 1211 quote Soci aggreg. stud. a L. 6	7.266,—	
3	N. 3 quote Soci annuali a L. 16 (Ex Circ. Geografico)	48,—		3	N. 523 quote Soci aggreg. conviv. a L. 4	2.092,—	
4	N. 1211 quote Soci aggreg. stud. a L. 12	14.532,—		4	N. 37 quote Soci vitalizi a L. 150	5.550,—	
5	N. 523 quote Soci aggreg. conviv. a L. 8	4.184,—		5	Capitalizzazione 1/2 quote Soci vitalizi	5.558,65	
6	N. 37 1/2 quote Soci vitalizi a L. 300	11.250,—	96.247,—	6	Spese di riscossione	—	45.450,65
II. - MUSEO e VEDETTA ALPINA				II. - AMMINISTRAZIONE e LOCALE			
1	Biglietti d'ingresso alla Vedetta ed al Museo	18.230,—	18.230,—	1	Pigione e riscaldamento	7.510,50	
III. - ALTRI PROVENTI				2	Illuminazione	390,25	
1	Interessi rendita consolid.	1.231,—		3	Manutenz. locale e mobilio	3.746,13	
2	» su conti correnti	1.765,38		4	Assicur. inc. locali e rifugi	128,10	
3	Pubblicazioni edite dalla Sezione	1.668,35		5	Segreteria	12.019,95	
4	Proventi diversi	5.756,50	10.421,23	6	Servizio	2.765,—	
IV. - CASUALI				7	Spese postali	1.542,20	
1	Casuali	809,—	809,—	8	Cancelleria e registri	893,15	
				9	Circolari e stampati	2.832,80	
				10	Mancie e gratificazioni	209,50	
				11	Minute spese, tasse e bolli	610,50	32.654,08
				III. - MUSEO e VEDETTA ALPINA			
				1	Custodia Vedetta e Museo	3.830,50	
				2	Manutenzione	5.109,65	
				3	Giardino e albereto alpino « Allionia »	2.100,—	11.040,15
				IV. - OPERE DELLA SEZIONE			
				1	Biblioteca	1.273,25	
				2	Lavori alpini	36.992,35	
				3	Comunicato mensile	11.611,55	
				4	Contabilità Teodulo	2.469,35	
				5	Assicuraz. guide e portatori	574,40	
				6	Concorsi	655,—	
				7	Conferenze e serate sociali	1.799,80	55.375,70
				V. - SPESE DIVERSE			
				1	Spese diverse	4.036,65	4.036,65
							148.557,23
				Residuo attivo esercizio 1922			5.990,83
TOTALE L.			154.548,06	TOTALE L.			154.548,06

ATTIVITA' SEZIONALE

In città

Guida delle Alpi Cozie Settentrionali

Sono aperte fino a tutto maggio le prenotazioni per questa importante pubblicazione oggi in corso di stampa.

Il prezzo per le prenotazioni è di lire 7 per i Soci del C.A.I. e di lire 10 per i non-Soci. La richiesta di prenotazione deve essere accompagnata dal relativo importo; i Soci possono prenotarsi per una sola copia del volume.

Inaugurazione del Rifugio al Ghiacciaio del Ruitor (m. 2420)

Nel numero precedente abbiamo già comunicato ai Soci che il Consiglio Direttivo ha stabilito che nel prossimo luglio abbia luogo l'inaugurazione del Rifugio al Ghiacciaio del Ruitor con speciale solennità, festeggiandosi pure il 60° anniversario della nostra Sezione.

Una Commissione all'uopo nominata ha già iniziato il lavoro di organizzazione della importante manifestazione, alla quale confidiamo che i Soci vorranno partecipare numerosi; di essa nel prossimo numero sarà pubblicato il programma definitivo.

LE NOSTRE CONFERENZE

La conferenza dell'avv. Orazio Quaglia.

La sera del 4 aprile u. s., l'avv. Orazio Quaglia, per invito della nostra Sezione, ha degnamente chiuso il ciclo delle nostre conferenze parlando delle Guide Alpine.

Dinanzi ad un numeroso pubblico egli ha con elevata parola esaltato le grandi guide del passato; da quelle che con De Saussure fecero i primi tentativi al Monte Bianco nel secolo 18° a quelle che nel secolo dopo contribuirono alla conquista del Cervino; ricordò le prove mirabili di costanza, di pazienza e d'ardimento

date da esse ininterrottamente nel periodo classico dell'alpinismo italiano. Poi ha fatto rivivere la figura di Giovanni Antonio Carrel, l'eroe del Cervino, lo scalatore delle Ande, la guida considerata in ogni tempo come la più perfetta.

Più volte l'uditorio interruppe con applausi l'oratore e lo salutò alla fine con una duplice ovazione.

COMMISSIONE GITE SOCIALI

La sera del 13 aprile u. s. si è riunita, sotto la presidenza del prof. Mario Bezzi, la Commissione delle Gite sociali 1923.

Il Presidente, dopo aver ricordato con affettuose parole i compianti colleghi Costantino, Noci e Stura, ha riferito sulle Gite sociali finora compiute, e quindi la Commissione ha preso varie deliberazioni in merito alle gite da effettuarsi nel corrente anno.

Dopo aver presa conoscenza del progetto presentato dall'ing. R. Locchi ed approvato dal Consiglio Direttivo, venne nominata una Commissione composta del prof. Mario Bezzi, presidente, E. Ambrosio, P. Borelli, E. Ghiglione e R. Locchi, per la preparazione e organizzazione del Convegno Intersezionale al Ruitor.

In montagna

OTTAVA GITA SOCIALE

Colle della GRAN MOLOGNA (m. 2446) e Punta dei TRE VESCOVI (m. 2511)

12-13 maggio 1923

Sabato 12 maggio. — Partenza da Torino (Porta Susa) ore 17,40 - Arrivo a Biella ore 20,54 - In automobile a Piedicavallo ore 22,30 - In due ore al Rifugio Rivetti (metri 1850) - Pernottamento.

Domenica 13 maggio. — Sveglia ore 6 - Partenza ore 7 - Per il Colle della Gran Mo-

logna, la Fontana dell'Asino, alla Punta dei Tre Vescovi (metri 2511) - Arrivo ore 11 - Pranzo al sacco - Partenza per la discesa ore 13 - A Piedicavallo ore 16,45 - In automobile a Biella ore 18 - Partenza per Santhià ore 18,30 - Arrivo a Santhià ore 19,22 - Partenza per Torino ore 22,4 - Arrivo a Torino Porta Susa ore 23,40.

Direttori della gita: Ambrosio M. - Ravelli F. - Dubosc E. - Gatti L. - Giulio Cesare.

Prezzo complessivo della Gita L. 42.

I partecipanti sono pregati di verificare all'atto dell'iscrizione se vi sono stati cambiamenti nell'orario dei treni.

Non raggiungendo il numero di 30 partecipanti la quota d'iscrizione potrà subire qualche lieve aumento di prezzo causa il maggiore costo di trasporto Biella-Piedicavallo in automobile.

Le iscrizioni si ricevono al Club fino a tutto venerdì 11 maggio.

Equipaggiamento di alta montagna.

NONA GITA SOCIALE

MONTE BEGO (m. 2873)

(Alpi Marittime)

26 - 27 Maggio 1923

Sabato 26 maggio. — Ritrovo Stazione Porta Nuova ore 14,30 - Partenza in ferrovia ore 15,5 - Cena in treno - Arrivo S. Dalmazzo di Tenda ore 20,55 - Partenza immediata a piedi - Miniera (m. 1515) ore 23,30 - Pernottamento.

Domenica 27 maggio — Sveglia ore 4 - Partenza ore 4,30 - Per i Tetti Nuovi all'imbocco del Vallone di Vallaretta e alla Fontana del Vermouth (m. 1875) ore 5,30 - ore 6,30 refezione al sacco - Partenza ore 7 - Bassa di Vallaretta ore 9 - Per cresta sud-est in vetta al M. Bego (m. 2873) - Pranzo al sacco - Partenza per la discesa ore 12 - Miniera ore 15 - S. Dalmazzo di Tenda ore 16,45 - Partenza in ferrovia ore 17,5 - Cena in treno - Arrivo Torino P. N. ore 22,55.

Quota d'iscrizione L. 36 per i Soci.

» » » 50 per i non Soci.

Direttori: F. San Martino - E. Ambrosio - P. Borelli - G. Ferreri.

AVVERTENZE

La quota d'iscrizione dà diritto al viaggio in ferrovia e al pernottamento su paglia con coperte alla Miniera. È indispensabile l'equipaggiamento di alta montagna.

I Direttori si riservano di modificare il programma della discesa con visita alle Iscrizioni preistoriche della Regione delle Meraviglie qualora le condizioni della montagna lo consentano.

È permesso l'uso della macchina fotografica.

I partecipanti sono tenuti ad osservare la massima disciplina e ad attenersi strettamente alle norme che saranno impartite dai Direttori per la buona riuscita della gita: essi hanno l'obbligo assoluto di non allontanarsi dalla carovana. L'iscrizione alla gita include l'accettazione delle presenti norme.

Le iscrizioni sono limitate al numero di 60 e sono valide solo se accompagnate dal versamento della quota e si ricevono presso la Segreteria Sezionale fino a venerdì 25 maggio ore 22; ivi i gitanti potranno pure accertarsi delle eventuali e impreviste modificazioni di orario e di programma.

DECIMA GITA SOCIALE

PUNTA DI TESSONET (m. 3263)

(Valle di S. Marcel - Aosta)

9-10 giugno 1923

Sabato 9 giugno. — *Carovana A* — Ritrovo alla Stazione P.S. ore 8,30 - Partenza ore 8,55 - Arrivo a S. Marcel (m. 530) ore 12,42 - Pranzo al sacco (a S. Marcel vi sono cantine) - Partenza ore 14 per Gilieur (m. 841) a Mulac (m. 1939) ore 18,30 - Pranzo al sacco - Pernottamento su paglia.

Carovana B — Si effettuerà se sarà riattivato il treno in partenza da Torino nelle prime ore del pomeriggio. Si potrebbe così essere a Mulac circa le ore 22.

Carovana C — Ritrovo P.S. a ore 18 - Partenza ore 18,30 - Arrivo a S. Marcel ore 22,36 ed a Mulac ore 2,45. Sarà probabilmente annullata se si potrà combinare la **B**.

Domenica 10 giugno. — Sveglia ore 4 - Partenza ore 4,30 - Case di caccia Baroni Peccoz (m. 2200 circa) ore 5,30 - Colazione al sacco - Partenza ore 6 - Per la cresta ovest alla *P. Tessonet* ore 9,30 - Pranzo al sacco - Partenza ore 11,30 per lo stesso itinerario - Ritorno a Mulac ore 14 - S. Marcel ore 17 - Partenza ore 17,30 - Torino P.S. ore 21,15.

AVVERTENZE

Probabilmente a Mulac si potrà avere latte, pane, burro, formaggio.

Possono partecipare alla gita anche i non Soci purchè presentati da un Socio.

Informarsi all'atto dell'iscrizione se non vi sono variazioni di orario o programma.

Equipaggiamento di alta montagna, fascie, ed occhiali da neve, piccozza, ecc., mantellina o maglione pel pernottamento, lanterna per le Carovane **B** e **C**.

Quota da pagarsi all'iscrizione :

Pei Soci, con tessera regolare L. 26

Pei non Soci » 37

Naturalmente se qualche Carovana non raggiungesse il numero di 10 Soci, questi non potranno avere diritto allo sconto ferroviario.

Direttori : Mario Borelli - Capietti - Frasinelli - Ravelli Zenone - San Martino.

La quinta gita sociale alla CARRA SAETTIVA

(m. 1659)

25 Marzo 1923

Questa gita fu sostituita a quella al M. Sallancia del programma, in causa della gran quantità di neve. Vi intervennero 15 partecipanti, e si svolse in compagnia di una comitiva della Sezione di Susa, diretta dal geometra Maffei. Si giunse in vetta in anticipo sull'orario, mercè le buone condizioni della neve; tempo in parte nebbioso. Mentre la comitiva di Susa continuava verso il Piano dell'Orso, noi scen-

devamo a Coazze, di dove per Giaveno a Torino. Tutto si svolse in perfetta regolarità.

Direttore : Prof. Bezzi.

Club Alpino Accademico Italiano

PRIMA GITA SOCIALE

GRUPPO BARALE - SERVIN - AUTOUR

(Costiera Usseglio - Balme)

26-27 maggio 1923

Sabato 26 maggio. — Partenza da Torino colla Ferrovia Valli di Lanzo alle ore 14,15 e 17,45 - Arrivo a Germagnano ore 15,20 (o 18,40) - Partenza in autocarro - Arrivo ad Usseglio ore 18 circa (o 22 circa) - Pernottamento.

Domenica 27 maggio. — Partenza da Usseglio ore 3 - Per la borgata Villaretto ed il Vallone di Servin al Piano delle Tre Pietre, arrivo ore 6 - Colazione al sacco - Partenza ore 6,45 - Passo del Canalone Rosso ore 8,15 - Cima Costapiana ore 8,30 - Cime degli Orretti ore 9 - *Punta Barale*, m. 2975, ore 10 - *Monte Servin* o *Cima Veil*, m. 3055, ore 12 - Refezione - Partenza ore 13 - *Cima Autour* o *Casset*, m. 3044, ore 14,30 - Pel Vallone di Veil all'Alpe Bessanetto, ad Arnas, ad Usseglio arrivo ore 18 - Partenza ore 18,30 - Germagnano ore 20 - Partenza ore 20,30 - Torino ore 21,35.

Osservazioni. — Spesa di viaggio L. 25 circa da versarsi all'atto dell'iscrizione.

Pernottamento ad Usseglio su paglia. (Chi lo desidera potrà pernottare su letto all'Albergo).

Ogni partecipante dovrà provvedere personalmente a tutte le refezioni.

Possono prender parte alla gita persone estranee al Club purchè accompagnate da un Socio e sotto la sua personale responsabilità.

Direttore di gita: Carlo Virando.

ALPINISTI! Sottoscrivete a favore dell'erigendo
Rifugio "PAOLO DAVISO",

Palestra del C.A.I.

al Monte dei Cappuccini

Assemblea Soci

I Soci della Palestra sono convocati in Assemblea per la sera di Giovedì 17 maggio, alle ore 21, nei locali Sezionali, via Monte di Pietà, 28.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1° Comunicazioni del Presidente;
- 2° Consuntivo 1922;
- 3° Preventivo 1923;
- 4° Nomina di tre Consiglieri e di tre Revisori dei Conti.

* * *

Si è disputato alla Palestra del C.A.I. domenica 22 aprile il Campionato individuale per 1923. Favorite dal bel tempo le gare furono animatissime e diedero il seguente risultato:

Concorrenti N. 28.

1° Premio: *Michele Biino* — 2° *C. Varesio* — 3° *E. Sosso* — 4° *G. Lowy* — 5° *E. Viviani*.

Michele Biino fu proclamato campione per 1923.

Giuria: Hess, Goia, Becchio.

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I.

DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

IL NOSTRO ATTENDAMENTO

La necessità, provata dall'esperienza, di situare il nostro villaggio di tela a non molta distanza dai mezzi di comunicazione, per assicurare i servizi logistici indispensabili, ha fatto cadere la scelta sulla Valle di Champòluc.

A un quindici minuti circa dal grazioso paesino di St. Jacques d'Ayas, dominato dall'alto da Fiery, occhieggiante, civettuolo, fra il verde delle pinete, in una vasta radura aperta fra pini e abeti, sorgerà il secondo attendamento S.A.R.I. a punteggiare bizzarramente di bianco il cupo sfondo montano.

Ambiente alpino vario e abbondante circonda il nostro campo, ove tutti avranno a scegliere, misurate le forze, fra ascensioni di graduata difficoltà, oltre a numerose traversate, alcune delle quali in breve ora portano da un lato, nel cuore del Cervino, del Monte Rosa, dall'altro.

Fra tanta ricchezza è facile citare nomi, alcuni dei quali: Castore - Polluce - Breithorn - Lyskamm - sollevano tanta folla di memorie e di ricordi — altri: Cervino - Dent d'Hérens - ondate di desiderio.

Per tutti coloro poi, cui l'alto alpinismo non è ancora consigliabile per l'inesperienza,

i facili colli delle Cime Bianche e di Nana, permetteranno di abbracciare in un solo sguardo l'intera Valtournanche con il piano di Breuil, cupo per l'ombra gigante del Cervino incombente, quella della Bettaforca apre all'occhio estatico tutto il gruppo del M. Rosa coi suoi ghiacciai precipitanti a valle quasi a sommergere il quieto paesino di Gressoney la Trinità che si scorge giù lontano nel verde piano, cui

*lucida, fresca, lieve, armoniosa,
traversa un'acqua che ha nome di giglio.*

* * *

Una delle difficoltà maggiori contro cui cozzarono gli organizzatori del 2° Attendamento Sarino era quella dell'abitazione.

L'interessamento premuroso e cortese dei signori Comm. Ing. Brezzi e Ing. Cav. Alessio, cui mandiamo un caldo ringraziamento, ci ha assicurato anche quest'anno l'uso dell'ottimo materiale da campo della Società Anonima Gio. Ansaldo.

Così di nuovo il nostro campo assumerà la nota caratteristica data dalle candide ed eleganti.... villette coniche di tela che nella mente dei nostri più giovani studenti risollevarono la memoria dei racconti di Cooper.

In città

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

I Soci del Gruppo Studentesco S.A.R.I. della Sezione di Torino del C.A.I., sono pregati di intervenire all' *Assemblea Generale Ordinaria* che avrà luogo *martedì 22 maggio 1923*, alle ore *20,45* in prima convocazione, ed alle ore *21,15* in seconda convocazione, nella Sede sociale (via Monte di Pietà, 28).

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura ed approvazione del Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del 12 dicembre 1922;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Bilancio dell'anno 1922;
4. Proposte eventuali di Soci a norma dell'art. 10, § 2, del Regolamento Sezionale;
5. Varie.

Torino, 26 aprile 1923.

Il Presidente
ORESTE CRUDO.

In montagna

Festa dei Fiori in montagna

Nel mese di maggio avrà luogo la tradizionale *Festa dei Fiori in montagna* che la S.A.R.I. per scopo di propaganda alpinistica organizza fra gli studenti e le studentesse dei vari istituti cittadini.

La data e la località verranno notificate ai Soci a mezzo di programmi che saranno a suo tempo affissi nelle bacheche scolastiche ed inoltre pubblicati a mezzo dei giornali quotidiani.

La magnifica riuscita delle precedenti adunate contribuisce validamente a che questa *Festa dei Fiori*, che sempre conserva il carattere goliardico proprio del nostro gruppo, abbia tutto l'incentivo necessario a superare le precedenti.

GITA SOCIALE E DELLA SCUOLA D'ARRAMPICAMENTO

Rocca Rossa (m. 2391)

(Valle del Sangone)

5-6 Maggio 1923

Sabato 5 maggio. — Ritrovo Stazione tranvia di Giaveno (via Sacchi, angolo corso Vit-

torio Emanuele II) ore 17 - Partenza ore 17,30 - Arrivo a Giaveno ore 19,10 - Proseguimento immediato a piedi per Sangonetto e le Alpi del Chargeur (m. 1360) arrivo ore 22,45 - Pernottamento.

Domenica 6 maggio. — Sveglia ore 4,30 - Partenza ore 5,15 - arrivo ai piedi del «Torrione Wolmann» ore 6,40 - Refezione al sacco.

Comitiva Sociale: — Partenza ore 7,30, per il versante S-E e la cresta E, arrivo in vetta ore 10,30.

Comitiva Scuola d'Arrampicamento: — Partenza ore 7,15 per la cresta E, arrivo in vetta ore 11 - Riunione colla Comitiva Sociale - Colazione al sacco - Partenza ore 13,30 per il versante S, discesa al Chargeur, arrivo ore 16 - Alt - Ore 16,30 proseguimento per Giaveno - Arrivo ore 19 - Partenza in ferrovia ore 20 - Arrivo a Torino (via Sacchi) ore 21,41.

Direttori: S. Martino - Blanc - Maritano - Marconi.

Prezzo L. 14 per i Soci della S.A.R.I. e C.A.I., L. 16 per i non Soci.

N.B. — Le iscrizioni alla Comitiva della Scuola d'Arrampicamento sono limitate a 20 partecipanti compresi i capi-cordata.

TRAVERSATA dalla ROCCA NERA (m. 2852)

all'ORSIERA (m. 2890)

(Valle di Susa)

GITA DELLA SCUOLA D'ARRAMPICAMENTO

20 maggio 1923

Direttori: Ferreri E. - Barisone E. - Crudo O. - De-Silvestris T.

Nello stesso giorno e medesima località si svolgerà pure la Gita Sociale.

ROCCA BISSORT (m. 3013)

(Valle Stretta)

3 giugno 1923

Gita Sociale e Gita della Scuola d'arrampicamento.

Direttori: De-Silvestris T. - Crudo O.
I programmi dettagliati sono visibili presso la Sede Sociale.

La gita sociale e della Scuola d'arrampicamento al M. GUCCETTO

(m. 1693)

23 aprile 1923

Circa quaranta partecipanti, fra i quali dieci signorine. Nonostante il tempo cattivo e le

pessime condizioni della montagna per le recenti nevicate, la comitiva Sociale raggiungeva in perfetto orario la vetta, mentre quella d'Arrampicamento, composta di 12 giovani, fra i quali una signorina, a pochi minuti di distanza dalla vetta riprendeva la via del ritorno per poter giungere in tempo alla stazione. Maledetto treno che parte troppo presto!

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

In città

Per iniziativa del Gruppo Femminile U. S. S. I., martedì 29 maggio, alle ore 21 precise, si terrà nel salone dell'Istituto Professionale operaio (Via Rossini, N. 18) un Concerto vocale e strumentale a beneficio della sottoscrizione per le onoranze ai tre Soci caduti alla Rocca Patanua. Per l'organizzazione artistica la direzione sarà coadiuvata dalla Signorina Nobile Maria Rabajoli-Apostoli.

L'obolo personale è di L. 4. I biglietti si possono ritirare dal 10 maggio alle Segreterie del C.A.I. e della U.S.S.I., in via Monte di Pietà, 28.

Dato lo scopo benefico del trattenimento si pregano tutti i Soci del C.A.I. e dei Gruppi giovanili ad esso aggregati, di parteciparvi numerosi e di estendere la propaganda presso amici e conoscenti.

La Commissione Equipaggiamento avverte le Socie che, a loro esclusiva disposizione, sono in vendita presso la sede della U.S.S.I. scatole di formaggio e di marmellata assortita, praticissime per portare in gita, e a prezzi convenienti.

In montagna

NONA GITA SOCIALE

MONTE SALANCIA (m. 2088)

(Val di Susa)

Domenica 7 Maggio 1923

Ritrovo Stazione Porta Nuova ore 6 - Partenza ore 6,15 - A Borgone arrivo ore 7,50 - A Villarfochiardo fontana ore 8,30 - Ai Casolari Tampe (m. 1000) ore 10 - Refezione al sacco - Ore 10,30 partenza - Ore 12,30 arrivo al Pian dell'Orso (m. 1865) - Ore 13,30 arrivo al Monte Salancia (m. 2088) - Colazione al sacco - Partenza per il ritorno ore 15 - A Borgone in treno partenza ore 20,30 - A Torino P. N. arrivo ore 21,55.

Spesa di viaggio L. 10,50 Soci.

» » » 14,— non Soci.

Dirетtrici di gita: R. Catone - I. Scalrone - A. Savio.

Le iscrizioni si ricevono a tutto sabato 6 maggio, ore 19.

DECIMA GITA SOCIALE

PUNTA DEL DUIS (m. 2510)

(Spartiacque - Val Dora - Val Susa)

Sabato 19 e Domenica 20 maggio 1923

Il programma dettagliato verrà a suo tempo inviato ad ogni Socia.

Festa dei Fiori in montagna

Maggio 1923

Per questa manifestazione di carattere studentesco, organizzata a scopo di propaganda, la Commissione Gite Sociali si riserva ancora di prendere opportuni accordi, e quindi di fissarne definitivamente la data. Verrà perciò a ciascuna Socia inviato il programma dettagliato e annunciato a tempo sui giornali.

La Commissione Gite avverte pure le Socie che se furono apportate delle sostanziali modifiche al programma delle gite sociali, si ritiene di ciò, giustificato dalle attuali ed eccezionali condizioni del tempo.

Il Distintivo della U.S.S.I. è in vendita presso il custode Benzi, al prezzo di L. 5 caduno.

Gerente respons.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO.

Escursionisti!

Volete rievocare le vostre gite?

Usate le **Carte** e le **Lastre** fotografiche

Sevaert

SOCIETÀ
ANONIMA

L. BUFFA & C.

SOCIETÀ
ANONIMA

GENOVA - Via Carlo Barabino, 71 rosso - GENOVA



“Excelsior Cioccolato”

MARMELLATA DI CIOCCOLATO ALLA GELATINA

Novità mondiale brevettata in Italia ed all'Estero

Alimento di squisita fragranza e gusto, di *alto potere tonico e nutritivo*, salutare e sostanzioso. D'immediato impiego per la sua speciale consistenza di fine crema. - *Ripara l'organismo affaticato, aumenta la potenza di lavoro, combatte la stanchezza.* - Pertanto esso trova largo impiego in ogni genere di sports e, in primo luogo, nelle *marcie*, nelle *ascensioni alpine*, etc.

In vendita presso i migliori Droghieri e Pasticcieri